

**Liceo Scientifico e delle Scienze Umane  
"SALVATORE CANTONE"**

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it Pec: naps99000t@pec.istruzione.it  
Tel: (+39) 081 8030377 Fax: (+39) 081 8038512 Web: <https://www.cantone.edu.it>  
Cod.Fisc. 93071840636 cod.mecc. NAPS99000T

**LICEO STATALE "S. CANTONE"**  
Via Savona  
80038 Pomigliano D'Arco (Na)

15 MAG. 2021

Prof. N. 1713  
Tit. 02 cl. 02 sottol. ....

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(ai sensi dell'art.5 D.P.R.323/98)

**Classe Quinta Sez.E**  
**Indirizzo scienze applicate**

Coordinatore Prof.  
Michele D'Amiano

Dirigente scolastico  
Prof. Giovanni Russo

Deliberato in data 06/05/2021 dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei docenti  
del 14/05/2021, pubblicato all'albo in data .....

**INDICE**

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO</b>		
1.1	Presentazione dell'Istituto	<b>Pag. 4</b>
1.2	Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"	<b>Pag. 5</b>
<b>2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO e PROFESSIONALE dei LICEI</b>		
2.1	Profilo dell'indirizzo:	<b>Pag. 6</b>
2.2	PECUP	<b>Pag. 7</b>
<b>3. DESCRIZIONE della CLASSE</b>		
3.1	Composizione della CLASSE: Alunni	<b>Pag. 8</b>
3.2	Composizione del Consiglio di Classe	<b>Pag. 9</b>
3.3	Variatione del Consiglio di Classe nel triennio: componente Docente	<b>Pag. 10</b>
3.4	Prospetto dati della classe	<b>Pag. 10</b>
3.5	Profilo della classe	<b>Pag. 11</b>
3.6	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	<b>Pag. 11</b>
<b>4. INDICAZIONI GENERALI DELLA ATTIVITA' DIDATTICA</b>		
4.1	Strategie educative e formative	<b>Pag. 12</b>
4.2	Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	<b>Pag. 13</b>
4.2.1	Contenuti per il colloquio d'esame	<b>Pag. 13</b>
4.3	Metodi, strumenti e tempi	<b>Pag. 15</b>
4.4	Strategie metodologico-didattiche	<b>Pag. 15</b>
4.5	CLIL: Attività e modalità di insegnamento	<b>Pag. 15</b>
4.6	PCTO	<b>Pag. 17</b>
4.7	EDUCAZIONE CIVICA	<b>Pag. 18</b>
<b>5. ATTIVITA' e PROGETTI</b>		
5.1	Attività di arricchimento dell'offerta formativa	<b>Pag. 24</b>
5.2	Percorsi Interdisciplinari	<b>Pag. 25</b>
<b>6. INDICAZIONI sulle DISCIPLINE</b>		<b>Pag. 26</b>
<b>7. VERIFICHE e VALUTAZIONI degli APPRENDIMENTI</b>		<b>Pag. 26</b>
7.1	Criteri per la verifica	<b>Pag. 26</b>
7.2	Criteri di valutazione	<b>Pag. 27</b>
7.3	Attribuzione del credito scolastico	<b>Pag. 29</b>
<b>8. GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO</b>		<b>Pag. 30</b>
<b>9. ALLEGATI</b>		
9.1	Schede disciplinari e Programmi	
9.2	Integrazione DAD / DDI	

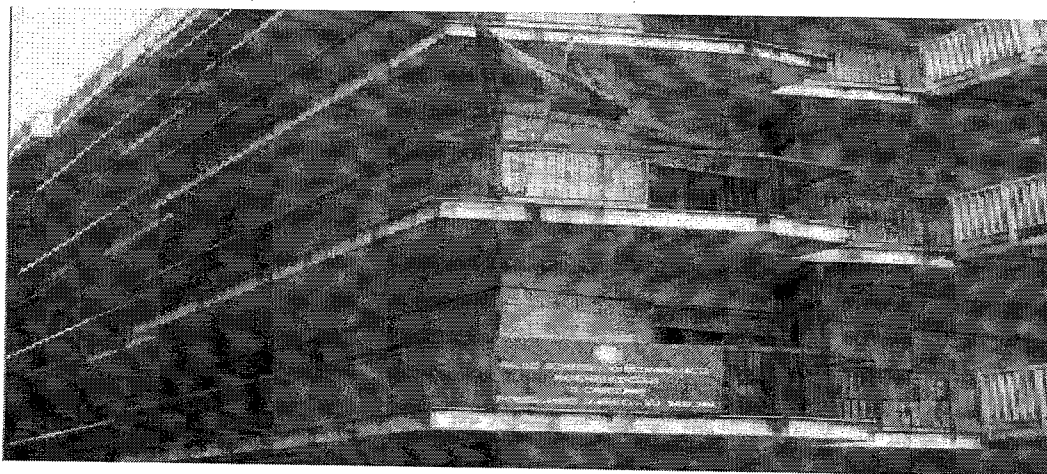
<b>9.3</b>	Progetto PCTO	
<b>9.4</b>	Relazione PCTO Tutor scolastico	
<b>9.5</b>	Documento di presentazione alunni BES/DSA	

## 1. DESCRIZIONE del CONTESTO

### 1.1 PRESENTAZIONE dell'ISTITUTO

L'istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo Istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell'ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l'introduzione del Progetto Brocca, che determinò un salto di qualità dell'istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "S. Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un'ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l'introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l'articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l'istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "S. Cantone" dall'anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mira all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale



## 1.2 Identità culturale del liceo "Salvatore Cantone"

Come un ecosistema funzionante, il Liceo "Salvatore Cantone" offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come "spazio pedagogico" nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona, favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo "Salvatore Cantone" in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il Liceo "S. Cantone" è registrato come Centro Trinity College London 5849 dal 2000 ed offre ai suoi studenti, ma anche ai candidati esterni, l'opportunità di ottenere una certificazione rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto in Italia dal Ministero e in tutto il mondo. A questa più che decennale esperienza formativa l'Istituto ha aggiunto, negli ultimi anni, specifici percorsi per la preparazione agli esami Cambridge Pet/First, divenendo centro riconosciuto di preparazione Cambridge.

## 2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei..."). Per raggiungere questirisultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### 2.1 Profilo dell'indirizzo

#### LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo scientifico-opzione Scienze applicate fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica. E' caratterizzato da una pratica laboratoriale e dall'uso degli strumenti informatici per l'analisi e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. Assicura un'adeguata formazione umanistica che consente di contestualizzare le conoscenze scientifiche e di avere una visione ampia della realtà storica. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari, nello specifico, per la preparazione conseguita si potranno scegliere senza difficoltà i percorsi tecno-scientifici.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE***</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Il percorso curricolare sarà arricchito nel biennio con un'ora di Inglese in compresenza con un docente madrelingua (potenziamento linguistico per le certificazioni Trinity / Cambridge)

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## 2.2 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

**3. DESCRIZIONE della CLASSE****3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI**

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017, nell'Allegato 1, impartisce le indicazioni operative per redigere il Documento del 15 maggio e per tutelare gli studenti da una scorretta diffusione di dati personali nell'ambito della pubblicazione del suddetto documento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. In tale nota si sottolinea che *"le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali"*. Pertanto il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe, poiché il senso del Documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	OMISSIS	OMISSIS	Candidato interno
2			Candidato interno
3			Candidato interno
4			Candidato interno
5			Candidato interno
6			Candidato interno
7			Candidato interno
8			Candidato interno
9			Candidato interno
10			Candidato interno
11			Candidato interno
12			Candidato interno
13			Candidato interno
14			Candidato interno
15			Candidato interno
16			Candidato interno
17			Candidato interno
18			Candidato interno
19			Candidato interno
20			Candidato interno

**3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
INFORMATICA	MUCERINO	ANTONIO
INGLESE	CAMPOSANO	TERESA
ITALIANO	FERRARA	ROSA
MATEMATICA E FISICA	D'AMIANO	MICHELE
RELIGIONE	SORRENTINO	MARGHERITA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BUONOCORE	RAFFAELE
SCIENZE NATURALI	ZITO	ROSAMARIA
SOSTEGNO	GIGLIO SESSA	SONIA
SOSTEGNO	MAURO	CARLA
SOSTEGNO	THA'	EMILIA
STORIA DELL'ARTE	PROTA	FLORA
STORIA E FILOSOFIA	MARCIANO	MARIA
Rappresentanti Genitori	TALENTE	R.
	PIACENTINO	A.
Rappresentanti Alunni	DI MAIO	S.
	ROMANO	E.

### 3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
INFORMATICA	PASSARIELLO SALVATORE	CUPOLA MARIA e NOTARO FRANCESCO	MUCERINO ANTONIO
INGLESE	CAMPOSANO TERESA	CAMPOSANO TERESA	CAMPOSANO TERESA
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	FERRARA ROSA	FERRARA ROSA	FERRARA ROSA
MATEMATICA E FISICA	TEDESCO GIOVANNA	TEDESCO GIOVANNA	D'AMIANO MICHELE
RELIGIONE	NOVIGLIO MARIA	SORRENTINO MARHERITA	SORRENTINO MARHERITA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BUONOCORE RAFFAELE	BUONOCORE RAFFAELE	BUONOCORE RAFFAELE
SCIENZE NATURALI	ZITO ROSAMARIA	ZITO ROSAMARIA	ZITO ROSAMARIA
SOSTEGNO	ROSANO IMMACOLATA	GIGLIO SESSA SONIA	GIGLIO SESSA SONIA
SOSTEGNO	MAURO CARLA	MAURO CARLA	MAURO CARLA
SOSTEGNO	DE STEFANO ANNAMARIA	SMALDONE GIUSEPPINA	THA' EMILIA
STORIA DELL'ARTE	SCHIPANI COSIMO DAMIANO	SCHIPANI COSIMO DAMIANO	PROTA FLORA
STORIA E FILOSOFIA	MARCIANO MARIA	MARCIANO MARIA	MARCIANO MARIA

### 3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/2019	20	0	0	20
2019/2020	20	0	0	20
2020/2021	20	0	0	

### 3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V°sez. Esa è composta da n° 20 allievi di cui 5 allieve e 15 allievi, tutti provenienti dalla classe IV° del precedente anno scolastico.

La frequenza alle lezioni per tutti ragazzi è stata regolare, non si evidenziano casi di assenteismo.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha sempre mostrato disciplina e non ha mai dato adito a richieste di sanzioni; è attenta e interessata alle lezioni e incline al rispetto delle regole. Il bilancio consuntivo è, tutto sommato, positivo sia in ordine ai programmi svolti, nonostante la Dad a causa del Covid- 19, sia rispetto alla qualità e quantità di lavoro compiuto. Gli alunni, si sono subito adattati alle nuove modalità di lezioni, nonostante le preoccupazioni per la situazione che stavano vivendo ed hanno partecipato a questo nuovo metodo d'insegnamento con qualche difficoltà iniziale sempre con impegno ed interesse, ottenendo risultati, mediamente buoni.

### 3.6 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Ogni insegnante di qualsiasi disciplina ha attivato metodologie e strategie diverse per:

Garantire un'offerta formativa personalizzabile (chi non impara con un metodo ha potuto farlo con un altro). Sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (per scoperta, per azione, per problemi). Promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti. Preparare gli studenti ed affrontare il mondo esterno sempre più complesso.

Ogni studente, con i suoi bisogni le sue necessità, i suoi limiti e le sue potenzialità con i suoi stili, tempi, ritmi di apprendimento il suo vissuto, le sue esperienze pregresse e il suo contesto di appartenenza ha bisogno di una didattica "eclettica" che adatti la metodologia all'alunno e non viceversa. Poiché la didattica è la scienza dell'insegnamento, tutti gli insegnanti del nostro istituto si sono formati per poter elaborare strategie didattiche differenziate inclusive per poter far raggiungere il successo formativo a tutti gli studenti.

Nel corso del triennio, comunque, l'intero CdC ha attivato strategie e metodi per l'inclusione scolastica e sociale facendo specifico riferimento alle dimensioni dell'azione didattica riconosciute come leve per incrementare l'inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

**La risorsa compagni di classe.** I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Perciò sono state valorizzate strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi utili a favorire relazioni, stimoli e contesti di apprendimento tra pari.

**L'adattamento come strategia inclusiva.** Per valorizzare le differenze individuali è stato necessario che il CdC adattasse i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento al gruppo classe, variando se necessario i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

**Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi.** Per attivare dinamiche inclusive il CdC ha potenziato le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali, utili a favorire forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza, oltre che di risorse iconografiche, analisi visuali di testi antologici ed analisi delle fonti visive.

**Processi cognitivi e stili di apprendimento.** Sono stati attivati processi cognitivi e funzioni esecutive (memorizzazione, pianificazione, problem solving) che hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Inoltre sono stati valorizzati i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza.

**Metacognizione e metodo di studio.** Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è stato obiettivo trasversale a ogni azione didattica. Il CdC ha agito su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio

personalizzato e efficace, anche negli alunni con maggiore difficoltà.

**Valutazione, verifica e feedback.** In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata innanzitutto formativa, cioè finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, oltre che sommativa e orientativa. È stato anche necessario personalizzare le forme di verifica. La valutazione è stata funzionale a sviluppare processi metacognitivi ed attivare feedback continui

Si fa presente che in questa classe sono presenti tre alunni BES

#### 4. INDICAZIONI GENERALI DELLA ATTIVITA' DIDATTICA

##### 4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso un'agiusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

##### *Sociali – Umani*

- a) Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- b) riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- c) saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un'occasione per un proficuo confronto;
- d) saper accettare la diversità.

##### *Personali*

- a) Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- b) conoscere il proprio corpo e rispettarsi;
- c) avere stima di sé;
- d) saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti **obiettivi didattici**:

Obiettivi in termini di conoscenza.

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.

- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

#### *Obiettivi in termini di*

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

#### *Obiettivi in termini di*

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

## **4.2 CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI**

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

### **4.2.1 CONTENUTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME**

L'OM n.53 del 03/03/2021 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio deve essere sostenuto tenendo presente quanto specificato nell'art. 18 dell'Ordinanza Ministeriale.

#### **Per quanto riguarda l'elaborato di Matematica e Fisica**

Il docente di Matematica e Fisica ha inviato a ciascun candidato entro il 30 Aprile gli elaborati di Matematica e Fisica, oggetto della discussione nella prima parte del colloquio, da riconsegnare entro il 31 Maggio. Il docente ha scelto i sottoelencati elaborati:

N°	ALUNNO	TITOLO ELABORATO
1	OMISS	OMISS
2	OMISS	OMISS
3	OMISS	OMISS
4	OMISS	OMISS
5	OMISS	OMISS
6	OMISS	

7	OMISS	OMISS
8	OMISS	OMISS
9	OMISS	OMISS
10	OMISS	OMISS
11	OMISS	OMISS
12	OMISS	OMISS
13	OMISS	OMISS
14	OMISS	OMISS
15	OMISS	OMISS
16	OMISS	OMISS
17	OMISS	OMISS
18	OMISS	OMISS
19	OMISS	OMISS
20	OMISS	OMISS

**Per quanto riguarda la seconda parte del colloquio**, di seguito sono indicati i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

**DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA**  
**DOCENTE: Prof.ssa FERRARA ROSA**

AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	TESTI
G. VERGA	VITA DEI CAMPI	ROSSO MALPELO
G. VERGA	I MALAVOGLIA	LABORIOSITA' DEI MALAVOGLIA
G. PASCOLI	MYRICAIE	LAVANDARE
G. PASCOLI	MYRICAIE	X AGOSTO
G. D'ANNUNZIO	ALCYONE	LA PIOGGIA NEL PINETO
L. PIRANDELLO	LE NOVELLE PER UN ANNO	IL TRENO HA FISCHIATO
L. PIRANDELLO	IL FU MATTIA PASCAL	LA CONCLUSIONE (Cap XVIII)
L. PIRANDELLO	UNO, NESSUNO, CENTOMILA	IL NASO E LA RINUNCIA AL PROPRIO NOME (Cap. 1.1)
G. UNGARETTI	L'ALLEGRIA	VEGLIA
G. UNGARETTI	L'ALLEGRIA	FRATELLI
G. UNGARETTI	L'ALLEGRIA	FIUMI

### 4.3 Metodi, strumenti e tempi

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di recupero e di approfondimento, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché potenziare la riflessione critica. Considerando la tipologia dell' Esame di stato per l'anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale.

### 4.4 Strategie metodologico-didattiche

#### 1. Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare I Saperi)

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

#### 2. Sul Piano Del Metodo (Come Praticare La Relazione Didattica)

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

### 4.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire del docente DNL prof. Marciano Maria per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
The First World War	Inglese	storia	3	tramite i contenuti della disciplina veicolata si sviluppano non solo le abilità linguistico-comunicative della L2, ma anche competenze quali analisi, sintesi,

				valutazione, generalizzazione, fare ipotesi ecc.
<b>The European Union</b>	Inglese	storia	3	

Pensare in una seconda lingua potenzia negli studenti le capacità cognitive e le abilità di apprendimento, arricchisce la comprensione dei concetti e favorisce l'ampliamento delle mappe concettuali.

#### ATTIVITA':

Si privilegiano i **video/documentari** (con pronuncia autentica di madrelingua), che vengono ascoltati diverse volte, prima con l'ausilio di sottotitoli e poi gradualmente senza.

La comprensione è facilitata da **supporti visivi (cartine geografiche, linea del tempo, mappe concettuali con le parole-chiave, tabelle)** che vengono usati sia prima, per introdurre una tematica, e sia durante il video-documentario, cui seguono **attività, in coppia o in piccoli gruppi, di ricostruzione del testo** attraverso la **ricerca di informazioni (Who, What, When, Where, Why) o attività di information gap.**

La varietà di attività (oltre a conversazioni, canzoni/ karaoke, ecc.) contribuisce a stimolare i vari tipi di intelligenza (visiva, uditiva, cinestetica, ecc.)

#### MODALITA' DI APPRENDIMENTO:

- approccio comunicativo;
- approccio cooperativo (lavori in coppia e in piccoli gruppi);
- sviluppo delle **4C** tipiche del CLIL per ogni attività:
  - **Contenuto** disciplinare;
  - **Comunicazione:** inglese come lingua veicolare attraverso le abilità ricettive (ascolto e lettura) e produttive (parlato e scrittura);
  - **Cognizione:** analizzare, confrontare, ricercare, classificare, creare...
  - **Cultura.**
- Uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica.

#### **4.6 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO**

##### **Premessa**

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*" (PCTO). Inoltre, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

##### **Finalità**

In ottemperanza alla leggi sopracitate e allo scopo di migliorare il dialogo tra istruzione e mondo del lavoro, l'Istituto ha avviato progetti di PCTO perseguendo i seguenti obiettivi:

- sviluppare nei giovani nuove e alternative modalità di apprendimento attraverso il collegamento di due diversi mondi formativi (scolastico e aziendale);
- rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra le competenze acquisite a scuola e quelle occorrenti per l'esercizio delle professionalità;
- socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di luoghi e gerarchie)
- sviluppare nei giovani le proprie capacità di orientamento, individuando i punti di debolezza e i punti di forza, nonché le proprie passioni.

##### **Modalità organizzative e fasi di attuazione**

Come previsto dai nuovi ordinamenti:

- L'attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente Tutor interno, designato dall'Istituzione scolastica, e da un Tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato Tutor formativo esterno.
- Il Progetto di PCTO è presentato ai Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico. Ottenuta l'approvazione dei Consigli di Classe e quella del Collegio dei Docenti, si procede alle fasi organizzative vere e proprie.
- Il referente del Percorso individua gli Enti pubblici e le Aziende private compatibili con l'indirizzo della scuola e mantiene con loro contatti tramite email e/o telefonici per verificarne la disponibilità a ricevere gli studenti, nonché concordare le modalità di svolgimento del percorso di PCTO.
- Il referente PCTO congiuntamente col Tutor interno si attiva per stipulare le convenzioni con le aziende, per definire il progetto di lavoro e gli orari; poi fornisce anche le schede per la valutazione finale.

Il Liceo S. Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, ha individuato e stabilito per la classe VE scienze applicate la seguente convenzione:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE
2018/2019	III Esa	Università degli studi di Napoli "Federico II"	A scuola di astroparticelle
2019/2020	IV Esa		
2020/2021	V Esa	Università degli studi di Napoli "Federico II"	Rischio Radon

Per quanto riguarda il quinto anno l'attività si è concentrata, oltre che sui percorsi di PCTO, anche su percorsi di orientamento in uscita presso l'Università Federico II di Napoli che ha organizzato percorsi guidati on line

Il percorso formativo ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e la certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed inserita nel *Curriculum dello studente*.

Per informazioni più dettagliate sui progetti, sulla loro realizzazione e sui risultati raggiunti si rimanda alla documentazione specifica allegata al Documento.

## 4.7 EDUCAZIONE CIVICA

### STRUTTURA DEI MODULI

In accordo con le **Linee guida** adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e gli obiettivi del **PTOF** d'Istituto, si propone la seguente programmazione delle attività di Educazione civica per l' a.s. 2020/2021 per la classe 5CS.

Come riportato nelle Linee guida:

"Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre **nuclei tematici** che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

A tale riguardo il Consiglio di Classe ha elaborato un documento in cui si riportano i  **nuclei tematici**, rispettivamente per il I e II quadrimestre. Ciascun docente progetterà per la propria disciplina moduli didattici, integrati tra loro in un UDA multidisciplinare preparata dalla Professoressa Sposito Nunzia. I docenti si impegnano affinché i moduli didattici da loro progettati siano ricondotti almeno ad uno dei tre nuclei concettuali suindicati.

	NUCLEI TEMATICI
I QUADRIMESTRE	<b>U.E.: origine funzioni e competenze</b>
II QUADRIMESTRE	<b>AGENDA 2030, OBIETTIVO 4: istruzione di qualità, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</b>

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA I QUADRIMESTRE	
CLASSE: V ESA	
ANNO SCOLASTICO: 2020/2021	
TEMATICA : U.E.: origine funzioni e competenze	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza dei propri diritti politici a livello europeo</li> <li>• Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati dall'U.E</li> <li>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI (MINIMI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed analizzare le origini dell'U.E.</li> <li>• Riconoscere l'importanza della partecipazione politica.</li> <li>• Riflettere sulla realtà sociale e culturale in cui si vive.</li> </ul>
<b>COMPETENZE GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze</li> </ul>
<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline</li> <li>• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale</li> </ul>

DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE E PERCORSI DI CURVATURA	ORE
<b>STORIA</b>	<p>1) Le tappe dell'Unione Europea: CECA-CEE-Unione Europea.</p> <p>2) Istituzioni europee e competenze: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione europea, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Unione europea, Banca centrale.</p> <p>2a) I motivi per cui Strasburgo è stata scelta come sede del Parlamento europeo. Alsazia e Lorena, territori eternamente contesi tra Francia e Germania.</p> <p>2b) Gli atti normativi dell'UE: Regolamenti/ Direttive/Raccomandazioni.</p> <p>3) Organizzazioni internazionali: l'ONU e l'impegno per la pace nel mondo. I conflitti attuali nel mondo. In occasione dei 75 anni dalla nascita dell'ONU la classe parteciperà al Progetto-concorso "Ambasciatori dei diritti umani" con tema quest'anno sul Diritto alla Pace.</p> <p>3a) Conferenza sulla Pace e i conflitti attuali nel mondo: giovedì 10 dicembre 2020, in occasione della Giornata mondiale dei Diritti Umani (tutta la classe parteciperà alla conferenza che si terrà da remoto dalle ore 10,00 alle ore 12,00).</p> <p>3b) Prova del concorso (selezionati max 2-3 alunni): 6 febbraio a Napoli. Premio previsto per i primi tre vincitori di Napoli: Viaggio a Strasburgo per partecipare all'European Youth Event, iniziativa organizzata dal Parlamento europeo dedicata ai giovani, che si svolgerà a fine maggio 2021.</p>	8
<b>FILOSOFIA</b>	Kant e la pace possibile; Hegel e la concezione della guerra.	1
<b>SCIENZE NATURALI</b>	La risposta comune dell'UE alla pandemia COVID-19	2
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	Art. 21 della Costituzione. La libertà d'espressione e Guernica di Picasso.	1
<b>INGLESE</b>	The Origins of the European economic Community- 27 Countries 1 aim- the Single market	1

<b>SC.MOTORIE</b>	Rispetto delle regole attraverso lo sport	1
<b>ITALIANO</b>	Unione Europea e Costituzione	1
<b>MATEMATICA</b>	Origini funzioni e competenze dell'U.E. (Compresenza con il prof Gesuele)	1
<b>METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lettura e analisi diretta dei testi</li> <li>2. Lezione interattiva</li> <li>3. Lezione sincrona</li> <li>4. Lezione frontale</li> <li>5. Brain storming</li> <li>6. Didattica attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving</li> <li>7. Ricerca in internet</li> <li>8. Conferenze ONU</li> <li>9. Concorso "Ambasciatori dei diritti umani"</li> </ol>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Libri di testo</li> <li>2. Riviste scientifiche</li> <li>3. Articoli di giornale</li> <li>4. Video e programmi informatici</li> <li>5. Piattaforme (Gsuite)</li> </ol>	
<b>TEMPI</b>	<b>16 ORE</b>	

<b>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA II QUADRIMESTRE</b>	
<b>CLASSE:V ESA</b>	
<b>ANNOSCOLASTICO:2020/2021</b>	
<b>TEMATICA : AGENDA 2030, OBIETTIVO 4: istruzione di qualità, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del valore e del patrimonio ambientale territoriale, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari .</li> <li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>• Adottare i comportamenti più adeguati a tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si</li> </ul>

	<p>vive.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI (MINIMI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;</li> <li>• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</li> </ul>	
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>TEMATICHE E PERCORSI DI CURVATURA</b>	<b>ORE</b>
<b>STORIA</b>	L'Agenda 2030 dell'ONU sullo Sviluppo Sostenibile e l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile). La Terra dei Fuochi e le ecomafie.	4

	Ricerca di soluzioni ecosostenibili.	
<b>SCIENZE NATURALI</b>	Biotecnologie, una panoramica per un futuro più sostenibile.	4
<b>STORIA DELL' ARTE</b>	Uno sguardo al passato: consigli per una sana alimentazione nel <i>Manifesto della cucina futurista</i> .	2
<b>INGLESE</b>	Greta Thunberg and Fridays for future. Youth Climate Activists	1
<b>SC.MOTORIE</b>	Il diritto allo sport per tutti come pratica di socializzazione globale	1
<b>ITALIANO</b>	Istruzione per eliminare le disparità di genere. La tutela del patrimonio culturale	3
<b>MATEMATICA</b>	Le eccellenze agroalimentari campane	2
<b>METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lettura e analisi diretta dei testi</li> <li>2. Lezione interattiva</li> <li>3. Lezione sincrona</li> <li>4. Lezione frontale</li> <li>5. Brain storming</li> <li>6. Didattica attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving</li> <li>7. Ricerca in internet</li> <li>8. Conferenze ONU</li> <li>9. Concorso "Ambasciatori dei diritti umani"</li> </ol>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Libri di testo</li> <li>2. Riviste scientifiche</li> <li>3. Articoli di giornale</li> <li>4. Video e programmi informatici</li> <li>5. Piattaforme (GSuite)</li> </ol>	
<b>TEMPI</b>	<b>17 ORE</b>	

## 5. ATTIVITÀ e PROGETTI

### 5.1 ATTIVITÀ di ARRICCHIMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA'
CONCORSO: "AMBASCIATORI DEI DIRITTI UMANI"
OLIMPIADI DI FISICA
OLIMPIADI DI MATEMATICA
PROGETTO DANTE
PATENTINO ROBOTICA

**5.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE CONVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>• Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</li> <li>• Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>• Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>• Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>• Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>• Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>• Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</li> </ul>	<b>1. AMBIENTE E NATURA</b>	Fisica-Matematica-Scienze Italiano -Storia-Filosofia- Inglese-Storia dell'arte
	<b>2. LAVORO ED ENERGIA</b>	Fisica-Matematica-Scienze Italiano -Storia-Filosofia- Inglese-Storia dell'arte
	<b>3. LA CRISI</b>	Fisica-Matematica-Scienze Italiano -Storia-Filosofia- Inglese-Storia dell'arte
	<b>4. IL TEMPO E LA MEMORIA</b>	Fisica-Matematica-Scienze Italiano -Storia-Filosofia- Inglese-Storia dell'arte
	<b>5. I CONFLITTI</b>	Fisica-Matematica-Scienze Italiano -Storia-Filosofia- Inglese-Storia dell'arte

## 6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

La scheda disciplinare insieme al programma di ogni singola disciplina è inserita come Allegato al Documento.

### 7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno, sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

#### 7.1 CRITERI PER LA VERIFICA

- *Sul piano del processo di insegnamento*

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e hanno controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

- *Sul piano del processo di apprendimento*

I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.

- *Prove di verifica*

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).

- *Strumenti di verifica*

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprendere i concetti, di rielaborare i contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

## 7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida riconducibili al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (Riforma dei Licei); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

### *In riferimento alla classe*

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall'osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

### *In riferimento al singolo alunno*

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in relazione all'andamento del singolo alunno e non all'intera classe. Oggetto di valutazione sono state:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.

✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.

✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa, in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica raggiunto

## TABELLA dei GIUDIZI

VOTO	GIUDIZIO
1	<b>Conoscenze:</b> mancano completamente le conoscenze. <b>Abilità:</b> non ci sono capacità esecutive. <b>Competenze:</b> non sono emerse competenze nulle.
2	<b>Conoscenze:</b> assolutamente frammentarie e scadenti. <b>Abilità:</b> assolutamente frammentarie e scadenti. <b>Competenze:</b> non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	<b>Conoscenze:</b> possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. <b>Abilità:</b> l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. <b>Competenze:</b> non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono frammentarie e confuse. <b>Abilità:</b> nelle applicazioni commette errori anche gravi. <b>Competenze:</b> generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono superficiali. <b>Abilità:</b> sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. <b>Competenze:</b> è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	<b>Conoscenze:</b> possiede le conoscenze fondamentali. <b>Abilità:</b> sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. <b>Competenze:</b> è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni
7 Livello 2	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete e coordinate. <b>Abilità:</b> in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. <b>Competenze:</b> con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete e strutturate. <b>Abilità:</b> sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. <b>Competenze:</b> è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. <b>Abilità:</b> sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. <b>Competenze:</b> è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 5	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. <b>Abilità:</b> sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. <b>Competenze:</b> è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

**7.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno, anche relativamente al periodo di sospensione delle attività didattiche e la conseguente attivazione della DaD.

**REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA CLASSE V****ALLEGATO A****Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7 - 8	11 - 12
$6 \leq M \leq 7$	8 - 9	13 - 14
$7 < M \leq 8$	9 - 10	15 - 16
$8 < M \leq 9$	10 - 11	16 - 17
$9 < M \leq 10$	11 - 12	17 - 18

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito*

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell' OM n. 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6 - 7	10 - 11
$M = 6$	8 - 9	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	9 - 10	14 - 15
$7 < M \leq 8$	10 - 11	16 - 17
$8 < M \leq 9$	11 - 12	18 - 19
$9 < M \leq 10$	12 - 13	19 - 20

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all'art. 4 comma 4 dell'OM n. 11/2020.*

\*Ai sensi del combinato disposto dell'OM n. 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s.2019/2020 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/2021; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

**ALLEGATO A****Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 \leq M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

**Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica / assiduità e puntualità nell'entrare nell' aula virtuale
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto o proposte dalla DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo svolto attraverso la DAD
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

## 8.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Negli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione la griglia di valutazione utilizzata nel colloquio orale è l'Allegato B all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti indicati nella griglia medesima.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sterzato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istruendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, utilizzando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	

Punteggio totale della prova

**Il presente Documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
MUCERINO ANTONIO	INFORMATICA	
CAMPOSANO TERESA	LINGUA INGLESE	
FERRARA ROSA	LIN. E LETT. ITALIANA	
D'AMIANO MICHELE	MATEMATICA E FISICA	
SORRENTINO MARGHERITA	RELIGIONE	
BUONOCORE RAFFAELE	SCIENZE MOTORIE	
ZITO ROSAMARIA	SCIENZE NATURALI	
GIGLIO SESSA SONIA	SOSTEGNO	
MAURO CARLA	SOSTEGNO	
THA EMILIA	SOSTEGNO	
PROTA FLORA	STORIA DELL'ARTE	
MARCIANO MARIA	STORIA FILOSOFIA	

IL COORDINATORE

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---

## ALLEGATI